

Indetta da Sunia, Sicet, Uilceasa

Raccolta di firme per la modifica dell'equo canone

Punti fissi a piazza Venezia e piazza Sonnino - Una legge di iniziativa popolare

Da lunedì comincerà la raccolta delle firme e si andrà avanti fino al 6 giugno. Sunia, Sicet e Uilceasa tornano all'attacco oggi una proposta di legge di iniziativa popolare per la modifica dell'equo canone. Due punti centrali: uno a piazza Venezia e uno a piazza Sonnino, trentadue banchetti, periferici (nei quartieri e nelle borgate) moltissimi «centri volontari» nelle fabbriche e nei posti di lavoro. L'obiettivo - per Roma soltanto - è di 20 mila firme. In tutto il paese si dovranno raccogliere almeno 50 mila. Ma non è tutto qui. C'è anche un'altra firma da apporre per i cittadini su una petizione che deve essere sempre dai sindacati degli inquilini per chiedere la modifica delle più importanti leggi sulla casa. Dal piano decennale al regime dei suoli.

L'«anonima» torna a colpire: rapito il commerciante di tessuti Cesare Menasci

Gli spari, il pestaggio e poi il sequestro

L'agguato in via Carlo Alfonso Nallino, vicino a piazza dei Navigatori - Sparati alcuni colpi di pistola in aria - Il giovane, 32 anni, ha cercato di fuggire - Colpito al capo è stato caricato su una Ritmo - Sul terreno tracce di sangue

E' stata del quinto grado

Scossa ai Castelli Un'altra notte in strada

Sono usciti tutti dalle case - L'intervento immediato dei mezzi dei Vigili del fuoco - Nessun danno. Una forte scossa di terremoto è stata avvertita ieri sera alle 21,40 ai Castelli Romani, nel triangolo compreso fra Maresca, Marino e Albano. Il sisma, secondo i rilievi dell'osservatorio di Monteporzio, è stato del 4-5 grado della scala Mercalli con una magnitudo del 2,9.

I sequestratori non si fanno vivi

Rapimento Molinari: ancora nessun «segno»

L'auto non è stata rintracciata - La presenza dell'industriale sembra sia indispensabile all'azienda. Sardi, romani, calabresi: l'origine «geografica» delle bande di rapitori tirate in ballo per il caso Molinari è ormai al centro di ipotesi e illazioni di inquirenti e giornalisti. In realtà il mistero s'infittisce giorno dopo giorno, e ancora non salta fuori nemmeno l'auto dell'industriale rapito domenica scorsa nella campagna di Santa Lucia, a Civitavecchia.

La cultura come il pane quotidiano

Loro e il Campidoglio / Ileana Ghione

Tu come vedi Roma? «Con gli occhi, eh... e con il naso». Parlo la vedo, dove fortunatamente abito. Da qui è bella. A proposito, ieri sono stata all'Accademia di Brancaccio, e ritornando ho trovato una città pulita, ordinata, dove ci sono i fiori e c'è anche il verde.

La cultura come il pane quotidiano

La cultura come il pane quotidiano

Ma questo dipende anche da una educazione diversa da parte dei cittadini. E' vero. Sta appunto al teatro proprio perché troppa che c'è più domanda. La gente sente la cultura come un consumo necessario. Una volta c'era un teatro pubblico che si trasformava, che cresce. Prima il teatro, l'opera, i concerti, erano un momento occasionale della vita culturale.

Petroselli tra gli anziani di Don Bosco

«Roma è una città viva e voi ne siete la prova»

L'incontro per festeggiare il primo compleanno del bocciodromo realizzato dai pensionati del quartiere

E dalle cancri, o meglio dall'immobilità, è nato un bocciodromo. Proprio un bocciodromo, proprio un bocciodromo. E' un bocciodromo che non fa un gruppo di anziani del quartiere Don Bosco. E' un bocciodromo che non fa un gruppo di anziani del quartiere Don Bosco. E' un bocciodromo che non fa un gruppo di anziani del quartiere Don Bosco.

L'indagine avviata ieri dal sostituto procuratore Giancarlo Armati

Sotto inchiesta i direttori sanitari del Policlinico, S. Camillo e S. Filippo Neri

Invitati a nominarsi un difensore - Si contestano loro i reati di morte e lesioni - All'origine i decessi di Mosca e Fara - Dichiarazione dell'assessore regionale Giovanni Ranalli

Aperta un'inchiesta giudiziaria sulle disfunzioni e le carenze di alcuni ospedali romani: sotto accusa il Policlinico, il S. Camillo, il San Filippo Neri, il San Giovanni, l'Addolorata e Valle Fiorita. In particolare il sostituto procuratore Giancarlo Armati ha inviato una comunicazione giudiziaria e l'invito a nominarsi un difensore ai professori Mario Lenzi, direttore sanitario del Policlinico, Carlo Mastantuono del S. Camillo e Sante Fabrizio del San Filippo Neri. I reati ipotizzati sono quelli di morte e lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 585), omicidio colposo (589) per Mastantuono e omissione di atti d'ufficio per Fabrizio.

Per la zona di Tivoli

Taglieggiamento: incontro in Questura

Le risposte a un questionario che è stato diffuso dalla Confesercenti - Gli arresti compiuti

C'è qualcuno che vi taglieggia? Quanto vi costringe a pagare? E' via di questo tipo che il questionario, diffuso dalla Confesercenti, è stato distribuito nei mesi scorsi nella zona di Tivoli. Le risposte sono state molte, ieri i rappresentanti della Confesercenti provinciale le hanno presentate al Questore Vicario di Roma, il dottor Mosti. Durante l'incontro l'associazione di categoria ha chiesto che si svolgano maggiori e più approfondite indagini sugli ultimi episodi di violenza accaduti nella città.

Lettera di Zavaroni della RM 11

Il presidente per ora non torna alla USL

Coinvolto nel concorso truccato al CTO attenderà la sentenza - Comportamento da imitare

Gilberto Zavaroni presidente della USL Rm 11, che finì in carcere per un'inchiesta della magistratura su un concorso truccato per la nomina al CTO e uscì un mese fa dietro pagamento della cauzione, ha mandato al comitato di gestione la lettera che qui sotto pubblichiamo integralmente. «La vicenda giudiziaria che mi ha recentemente coinvolto mi convince nell'utilità di dedicarmi in modo sereno al chiarimento della mia posizione, ritenendomi estraneo e convinto che l'assortimento della verità lo confermerà. Tali motivi mi rendono indisponibile, temporaneamente, a riassumere l'attività.

San Gregorio al Celio

San Gregorio al Celio sarà un parco per ragazzi

Si amplia l'asilo nido e si allestirà una scuola materna - Anche una biblioteca, un laboratorio e un osservatorio naturalistico

Un intero colle tutto dedicato ai ragazzi. San Gregorio al Celio, quartiere verde e molte costruzioni in una delle zone più belle e meno conosciute, diventerà una vera e propria città per adolescenti. La base è la scuola per Puericultrici (prima appartenente all'Opera San Gregorio) ora studiata in gestione al Comune che oggi ospita un asilo nido con trenta bambini. Da lì si è persa per elaborare un progetto che prevede molte altre iniziative, attività. Un progetto che l'assessore al Centro storico ha studiato assieme agli assessorati alle scuole, ai giardini, al patrimonio e ai lavori pubblici. In più, una collaборazione con il Comune di Roma, un pieno titolo, la prima circoscrizione, il comitato di quartiere Celio, e il comitato genitori, che da tempo collabora con l'amministrazione comunale. Tante idee e alla fine ne è venuto fuori un

Lettera di Zavaroni della RM 11

Il presidente per ora non torna alla USL

Coinvolto nel concorso truccato al CTO attenderà la sentenza - Comportamento da imitare

Un intero colle tutto dedicato ai ragazzi. San Gregorio al Celio, quartiere verde e molte costruzioni in una delle zone più belle e meno conosciute, diventerà una vera e propria città per adolescenti. La base è la scuola per Puericultrici (prima appartenente all'Opera San Gregorio) ora studiata in gestione al Comune che oggi ospita un asilo nido con trenta bambini. Da lì si è persa per elaborare un progetto che prevede molte altre iniziative, attività. Un progetto che l'assessore al Centro storico ha studiato assieme agli assessorati alle scuole, ai giardini, al patrimonio e ai lavori pubblici. In più, una collaборazione con il Comune di Roma, un pieno titolo, la prima circoscrizione, il comitato di quartiere Celio, e il comitato genitori, che da tempo collabora con l'amministrazione comunale. Tante idee e alla fine ne è venuto fuori un

San Gregorio al Celio

San Gregorio al Celio sarà un parco per ragazzi

Si amplia l'asilo nido e si allestirà una scuola materna - Anche una biblioteca, un laboratorio e un osservatorio naturalistico

Un intero colle tutto dedicato ai ragazzi. San Gregorio al Celio, quartiere verde e molte costruzioni in una delle zone più belle e meno conosciute, diventerà una vera e propria città per adolescenti. La base è la scuola per Puericultrici (prima appartenente all'Opera San Gregorio) ora studiata in gestione al Comune che oggi ospita un asilo nido con trenta bambini. Da lì si è persa per elaborare un progetto che prevede molte altre iniziative, attività. Un progetto che l'assessore al Centro storico ha studiato assieme agli assessorati alle scuole, ai giardini, al patrimonio e ai lavori pubblici. In più, una collaборazione con il Comune di Roma, un pieno titolo, la prima circoscrizione, il comitato di quartiere Celio, e il comitato genitori, che da tempo collabora con l'amministrazione comunale. Tante idee e alla fine ne è venuto fuori un

La cultura come il pane quotidiano

La cultura come il pane quotidiano

Ma questo dipende anche da una educazione diversa da parte dei cittadini. E' vero. Sta appunto al teatro proprio perché troppa che c'è più domanda. La gente sente la cultura come un consumo necessario. Una volta c'era un teatro pubblico che si trasformava, che cresce. Prima il teatro, l'opera, i concerti, erano un momento occasionale della vita culturale.

Un intero colle tutto dedicato ai ragazzi. San Gregorio al Celio, quartiere verde e molte costruzioni in una delle zone più belle e meno conosciute, diventerà una vera e propria città per adolescenti. La base è la scuola per Puericultrici (prima appartenente all'Opera San Gregorio) ora studiata in gestione al Comune che oggi ospita un asilo nido con trenta bambini. Da lì si è persa per elaborare un progetto che prevede molte altre iniziative, attività. Un progetto che l'assessore al Centro storico ha studiato assieme agli assessorati alle scuole, ai giardini, al patrimonio e ai lavori pubblici. In più, una collaборazione con il Comune di Roma, un pieno titolo, la prima circoscrizione, il comitato di quartiere Celio, e il comitato genitori, che da tempo collabora con l'amministrazione comunale. Tante idee e alla fine ne è venuto fuori un

La cultura come il pane quotidiano

La cultura come il pane quotidiano

Ma questo dipende anche da una educazione diversa da parte dei cittadini. E' vero. Sta appunto al teatro proprio perché troppa che c'è più domanda. La gente sente la cultura come un consumo necessario. Una volta c'era un teatro pubblico che si trasformava, che cresce. Prima il teatro, l'opera, i concerti, erano un momento occasionale della vita culturale.

Un intero colle tutto dedicato ai ragazzi. San Gregorio al Celio, quartiere verde e molte costruzioni in una delle zone più belle e meno conosciute, diventerà una vera e propria città per adolescenti. La base è la scuola per Puericultrici (prima appartenente all'Opera San Gregorio) ora studiata in gestione al Comune che oggi ospita un asilo nido con trenta bambini. Da lì si è persa per elaborare un progetto che prevede molte altre iniziative, attività. Un progetto che l'assessore al Centro storico ha studiato assieme agli assessorati alle scuole, ai giardini, al patrimonio e ai lavori pubblici. In più, una collaборazione con il Comune di Roma, un pieno titolo, la prima circoscrizione, il comitato di quartiere Celio, e il comitato genitori, che da tempo collabora con l'amministrazione comunale. Tante idee e alla fine ne è venuto fuori un